



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 37

Del 17/04/2023

OGGETTO: Mozione: Gruppo di lavoro per la redigente variante al P.R.G..

RESPINTA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **17** del mese di **aprile**, alle ore **19:14** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **14/04/2023** prot. N.**33157** notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano	X	
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **IMPELLIZZERI e MELLINA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 15 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana		X
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe		X
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio		X
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano	X	
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	

Il **Presidente** introduce il **punto n.7** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Mozione: Gruppo di lavoro per la redigente variante al P.R.G."** e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale dà atto che la mozione nasce da una richiesta di Consiglio Comunale straordinario presentata l'8 marzo 2022. Rammenta che all'epoca in aula nacque una questione sull'opportunità o meno di discutere in aula il PUG e ricorda l'intervento del Segretario Generale che rappresentava al civico consesso che l'argomento poteva essere trattato solo sotto forma di discussione. Dà atto di avere effettuato delle ricerche, ma di non essere riuscito ad individuare la norma che regola tale principio.

Evidenzia che il Piano Urbano Generale (PUG) della città è un atto molto importante e che verrà trattato dall'aula aldilà delle indicazioni che provengono dalla programmazione amministrativa. E' infatti il civico consesso - continua il Consigliere Italiano - a determinare la pianificazione del territorio.

Sostiene quindi che una discussione preventiva dell'argomento sia essenziale per comprendere ciò che s'immagina si voglia realizzare in città, alla luce delle nuove normative vigenti ed anche alla luce di quanto si è verificato durante il periodo della pandemia che ha sottolineato la necessità per la città di avere maggiori spazi liberi.

Ribadisce l'importanza per il civico consesso di dettare le linee guida all'amministrazione nella redazione del nuovo PUG basandosi sulle direttive fornite dalla Comunità Europea pubblicate nell'anno 2015 che fanno particolare riferimento alla rigenerazione urbana e alla salvaguardia dell'ambiente.

Ritiene necessario pertanto non utilizzare ulteriore territorio, ma implementare quello che è già stato consumato ed è esistente al fine di creare delle aeree armonizzate con l'ambiente che ci circonda.

Ci tiene a precisare che la città di Milazzo è il Comune con la più alta edificabilità in rapporto alla popolazione residente e ciò è tutt'altro che un bene infatti significa aver trascurato quelle che potevano essere le peculiarità per ottenere maggiori spazi di libertà nel territorio.

Rammenta al civico consesso che il Piano Regolatore Generale vigente al Comune di Milazzo è stato approvato nel 1989.

Critica le scelte che furono prese allora in merito alla realizzazione del depuratore nella zona di ponente ed evidenzia che l'unico strumento urbanistico attualmente valido al Comune di Milazzo è il Piano Particolareggiato del Centro Storico, gli altri (quello del Tono, del Capo e quello di Ponente) non hanno visto luce.

Riguardo la zona del Ciantro, il Consigliere Italiano Lorenzo evidenzia che si tratta di un cosiddetto "quartiere dormitorio" dove non vi è nulla e ritiene che proprio in quella zona bisognerebbe intervenire con il PUG per programmare una rigenerazione urbana.

Continuando l'intervento, il Consigliere Italiano Lorenzo coglie l'occasione per esplicitare al civico consesso un breve excursus sulla redazione del Piano Regolatore Generale partendo dal periodo in cui ha svolto le funzioni di Sindaco e rappresenta che ad oggi il Piano Regolatore Generale non ha visto la luce.

Si augura che a breve la città possa munirsi di un nuovo strumento urbanistico e si augura che il civico consesso possa fornire delle linee guida adeguate a programmare il futuro della città.

Il Consigliere Italiano Lorenzo chiude l'intervento specificando che in realtà l'argomento indicato in oggetto non è una vera e propria mozione ma una discussione preliminare al redigendo Piano Regolatore Generale.

Alle ore 20:22 entra in aula il Consigliere Andaloro. **Presenti 16.**

Il **Presidente** ci tiene a precisare che quindi vi è un errore nell'indicazione dell'oggetto del documento in quanto non si tratta di una mozione ma di una semplice discussione. Pur tuttavia, visto il regolamento, vi è l'obbligatorietà di porla ai voti, salvo un eventuale ritiro del proponente.

Aggiunge che non ha ritenuto l'opportunità di convocare un Consiglio Comunale sul punto in quanto ancora i tecnici stanno lavorando sullo strumento urbanistico, si riserva di provvedere non appena i tempi saranno maturi e garantisce che vi sarà ampio spazio per tutti i Consiglieri Comunali per approfondire e sviscerare il nuovo Piano Regolatore Generale.

Interviene il Consigliere **Russo Francesco**, il quale nell'evidenziare che per la redazione del nuovo Piano Regolatore Generale si stanno già occupando gli uffici tecnici del Comune potenziati adeguatamente con figure di eccellenza, si augura, così come rappresentato dal Sindaco, che entro la fine di giugno - luglio lo strumento urbanistico possa approdare in aula.

Evidenzia che anche la 2° Commissione Consiliare si occupa di tale materia, per cui non ritiene sia opportuno aggiungere ulteriori gruppi di studio o anticipare programmazioni del territorio.

Sostiene che il civico consesso avrà spazio e modo di potere intervenire liberamente quando lo strumento urbanistico arriverà in aula con eccezioni o eventuali modifiche.

Anticipa il proprio voto contrario alla mozione.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale rammenta che già nell'anno 2004 si discusse dell'argomento in oggetto alla presenza del Commissario ad Acta Regionale.

Rappresenta che l'attuale Piano Regolatore Generale, risalente all'anno 1996, fu approvato facendo un vilipendio alla piana di Milazzo, infatti tutti i terreni edificabili si sono concentrati a ridosso della città mettendo cemento accanto al cemento impedendo ai cittadini della Piana di edificare per la propria famiglia e per i propri figli.

Dà atto che nella piana in passato, prima dell'anno 1989, le costruzioni venivano eseguite a "nastro", questo perché in realtà non si è mai voluto redigere un Piano

Regolatore Generale che ricomprendesse l'intera città ma soltanto una parte. Ciò ha determinato una disparità di trattamento tra quei cittadini fortunati a cui veniva riconosciuto il terreno edificabile rispetto ad altri.

Evidenzia che nella piana di Milazzo non vengono realizzate strade da tempo immemorabile, addirittura quando ancora si passava con i carretti.

Ritiene che sia indispensabile discutere del Piano Regolatore Generale in aula consiliare e non nelle segrete stanze per prendere decisioni paritarie.

Continuando l'intervento il Consigliere Andaloro ci tiene a precisare che non consentirà che la piana di Milazzo venga di nuovo violentata nel suo territorio.

Dichiara di essere favorevole allo sviluppo del territorio purché sia distribuito sull'intero territorio.

Si riserva di intervenire nuovamente nelle sedute successive sull'argomento.

Interviene il Consigliere **Maisano**, il quale, nell'apprezzare l'argomento che è stato portato in aula dal Consigliere Italiano Lorenzo, ritiene che la questione debba essere approfondita unanimemente per trovare la strategia migliore nella programmazione del futuro della città.

Anticipa il proprio voto favorevole alla mozione.

Il Consigliere **Saraò** si mostra favorevole a discutere dell'argomento in aula consiliare, ma considerato che ancora non vi sono neppure gli elaborati da trattare in Commissione Consiliare, anticipa il proprio voto di astensione alla mozione.

Il Consigliere **Rizzo** assicura il civico consesso ed il Consigliere Andaloro che non appena l'argomento giungerà in 2° Commissione Consiliare verrà trattato approfonditamente così come tutti gli altri argomenti.

Dà atto che la redazione del Piano Regolatore Generale è stata inserita nel programma del Sindaco e quest'ultimo ha assicurato sin da subito massima trasparenza e chiarezza sul punto.

Dichiara di essere certo che l'attuale amministrazione porterà a compimento l'opera di redazione e completamento del nuovo Piano Regolatore Generale.

Rammenta che in passato qualcuno ha bocciato il Piano Particolareggiato del Tono e dovrebbe fare il mea culpa per non aver consentito lo sviluppo di quel territorio.

Il Consigliere **Sindoni**, nel ribadire fiducia all'attuale amministrazione, dichiara di non essere d'accordo sul punto in oggetto, per cui anticipa il proprio voto contrario.

Riprende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo** solo per rimarcare che l'oggetto della mozione era incentrato esclusivamente ad iniziare a discutere dell'argomento, fermo restando che ogni Consigliere è libero di esprimersi come meglio crede al momento del voto.

E' sottinteso - Continua il Consigliere Italiano Lorenzo - che il Piano Regolatore Generale potrà essere sviscerato successivamente in aula non appena sarà predisposto dagli uffici e potrà essere esitato favorevolmente anche dall'opposizione politica qualora il Piano contenga tutta una serie di programmazioni e di visione di futuro della città così come previsto dalla legge seguendo i dettami della nuova normativa.

Ribadisce l'importanza di giungere preparati all'approvazione dello strumento urbanistico attraverso una discussione preventiva all'argomento ed ecco qual era il motivo della mozione posta all'ordine del giorno.

Chiude l'intervento dichiarando di non ritirare la mozione e anticipando il proprio voto e quello del partito di appartenenza favorevole.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** pone ai voti la mozione.



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 16**,

CON VOTI **4 FAVOREVOLI** (Andaloro Crisafulli, Italiano L. e Maisano) **5 ASTENUTI** (Bagli, Magliarditi, Oliva, Saraò e Stagno) e **7 CONTRARI** (Ficarra, Pellegrino, Piraino, Rizzo, Russo F., Sindoni e Sottile) espressi in forma palese

D E L I B E R A

di **RESPINGERE** la mozione presentata dal Consigliere Bagli avente per oggetto:
"Mozione: Gruppo di lavoro per la redigente variante al P.R.G.", che viene allegata
al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Convocazione Urgente del Consiglio Comunale, PRG

MOZIONE
DISCUSSIONE PRG

I Sottoscritti Consiglieri Comunali Lorenzo Italiano, Giuseppe Crisafulli, Antonino Amato, Alessio Andaloro, Damiano Maisano, in forza del vigente regolamento di Consiglio e dello Statuto Comunale premettono quanto appresso:

Premesso che

Il Signor Sindaco ha nominato un tecnico esterno in ausilio del gruppo di lavoro per la redigente variante al PRG ;

Che urge un dibattito in Consiglio Comunale al fine di dare nuove linee guida di programmazione e sviluppo per tutto il territorio alla luce della trasformazione urbanistica che il territorio Milazzese ha subito negli ultimi 30 anni.

Che le linee guida e di programmazione e sviluppo del territorio risalgono al lontano 1996 data del primo incarico per la redazione della variante PRG.

Che è di fondamentale importanza oltre ad essere un diritto dovere riconosciuto dalla normativa vigente al Consigliere e quindi al Consiglio Comunale di dare atti d'indirizzo politico per lo sviluppo del territorio .

Tutto cio quanto in premessa

Si chiede al Signor Presidente del Consiglio Comunale di convocare un Consiglio straordinario ed urgente al fine di dibattere l'argomento

Si chiede l'invito per la presenza in aula del Signor Sindaco, dell'Assessore alle politiche del territorio e del Dirigente del Dipartimento.

I Consiglieri : Lorenzo Italiano

Crisafulli Giuseppe

Antonino Amato

Alessio Andaloro

Damiano Maisano

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/05/23 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.